



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VALENZA "CAMURATI"

ALAA037024

"VIA NOCE" - VALENZA

ALAA037035

"A. ED E. MENADA" - PECETTO

ALAA037046

LA GABBIANELLA - VALENZA

ALAA037057

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DIREZIONE DIDATTICA VALENZA	ALEE037007
"DON MINZONI" - VALENZA	ALEE037029
"C.ORSINI" - PECETTO	ALEE03703A
"7 FRATELLI CERVI"- VALENZA	ALEE03704B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"DON MINZONI" - VALENZA ALEE037029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"C.ORSINI" - PECETTO ALEE03703A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"7 FRATELLI CERVI"- VALENZA ALEE03704B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica verrà impartito per un monte ore di 33 ore annuale per anno di corso.

ALLEGATI:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DIREZIONE DIDATTICA VALENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO INNOVAZIONE DIGITALE: CODING AND ROBOTICS 4ALL**

Incontri di aggiornamento per insegnanti, workshop per bambini ed insegnanti durante gli eventi del PSND, percorsi di coding e robotica rivolti alle classi, partecipazione alla code-week, e alla Settimana di educazione all'informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire familiarità con i concetti dell'informatica, apprendere le basi dei linguaggi di programmazione, comprendere le funzioni dei diversi kit tecnologici, realizzare storytelling e digital storytelling, semplici video giochi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO BENESSERE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, RACCHETTE DI CLASSE E SPORT A SCUOLA**

Il progetto coinvolge tutte le sezioni e le classi della Direzione didattica. Prevede l'intervento di istruttori qualificati. Le attività prevedono un lavoro sugli schemi motori e posturali, sul rispetto delle regole di gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coordinare e utilizzare i diversi schemi motori, riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi, partecipare attivamente alle varie forme di gioco,, riconoscere il rapporto fra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita, rispettare le regole della competizione, imparare a collaborare in uno spirito di squadra.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Istruttori qualificati, insegnanti di classe

❖ **PROGETTO SCUOLA/NATURA/ TERRITORIO: PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, PLASTIC-FREE RIVOLTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA DELLA DD VALENZA**

Visite al Parco del Po di Frassineto, alla Garzaia di Valenza e ad altre zone naturali prossime all'Istituto. Approfondire tematiche legate al compostaggio, conoscere e rispettare il mondo animale. Adesione al progetto del Ministero dell'Ambiente "Plastic-free": adozione da parte della Direzione Didattica di borracce da distribuire a tutti gli alunni (Infanzia e Primaria), utilizzo esclusivo di materiali eco sostenibili durante feste ed eventi scolastici, accordi con l'Amministrazione comunale per avere erogatori di acqua nei refettori e sostituire bottiglie di plastica con caraffe, percorsi educativi con l'Ente Parco del Po sul ciclo dell'acqua e sugli inquinanti della plastica, laboratori creativi per riusare i materiali, attività formative e di arricchimento dell'offerta con esperti. Partecipazione alla giornata mondiale del surriscaldamento del Pianeta, attraverso letture e disegni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispettare l'ambiente, conoscere il ciclo del fiume, la flora e la fauna ad esso collegati, praticare il riciclaggio, porre attenzione al corretto rapporto con gli animali, in modo particolare quelli da compagnia. Promuovere cambiamenti nei comportamenti

quotidiani, sostituendo la plastica con materiali eco-sostenibili, promuovere la cultura del risparmio energetico, in antitesi allo spreco.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO EDUCAZIONE AL BELLO: LABORATORIO DI ARTE E GIOCO, PROGETTO CREATIVA-MENTE

I bambini della Scuola dell'infanzia con gli alunni della Scuola primaria osservano quadri d'autore, sperimentano tecniche pittoriche differenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini all'arte, ai quadri di autore, al riciclaggio di materiali poveri per stimolare creatività e immaginazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Un esperto esterno e le insegnanti di classe/sezione.

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO ARRICCHIMENTO LINGUISTICO: PROGETTO LETTURA

Lingua italiana: si intende appassionare gli alunni attraverso attività legate alla lettura di libri in classe: Il libro viene letto, compreso, talvolta animato e recitato. La scuola è stata iscritta al Progetto Nazionale "Io leggo perché", promosso dalle case editrici, anche con l'intento di arricchire le biblioteche della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare negli alunni il piacere e l'abitudine alla lettura, sensibilizzare le famiglie sull'importanza del leggere, sviluppare l'immaginazione dei bambini e accompagnare le loro emozioni suscitate dalla lettura. Le competenze attese: amare i libri, comprenderne l'importanza, suscitare il desiderio di leggere. Affinare le capacità di lettura: correttezza, espressività, velocità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO CLASSI INVERTITE**

Il progetto prevede scambi di insegnanti fra classi e sezioni di scuole diverse che dovranno tenere lezioni o laboratori di discipline a scelta.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di creare osmosi fra scuole diverse appartenenti alla Direzione Didattica Valenza: osmosi e scambi fra insegnanti. Le competenze attese riguardano: cooperazione e collaborazione fra insegnanti diversi, conoscenza e scambi di metodologie differenti, abituare gli alunni alla flessibilità, al cambiamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO SCUOLA/NATURA/TERRITORIO: PROGETTO INTERGENERAZIONALE. ANZIANI E BAMBINI**

Momenti di incontro fra bambini sia di scuola dell'Infanzia che Primaria e nonni all'interno delle diverse residenze per anziani: a Valenza, a Pecetto, a Bassignana. Verranno svolti letture, racconti, filastrocche, danze e canti, laboratori manuali

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere il ruolo dei nonni nella vita dei bambini, rafforzare il legame intergenerazionale, promuovere il valore della solidarietà, dell'inclusione, dell'amicizia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

FraFF



PROGETTO ARRICCHIMENTO LINGUISTICO: PROGETTO LINGUA INGLESE

il progetto prevede l'intervento sia di madre lingua che professori di lingua inglese in tutte le scuole, di infanzia e primaria, della direzione didattica Valenza. Si propongono attività di Clil e Story Telling, piccole conversazioni, attività animate, canzoni e filastrocche, volte a rafforzare l'apprendimento della Lingua inglese. All'interno della scuola Primaria di Pecetto vi è un laboratorio di lingua spagnola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare un prodotto multimediale efficace alla comunicazione, interagire nella costruzione di un racconto in lingua inglese, acquisire la capacità di veicolare messaggi significativi, migliorare le competenze linguistiche e le capacità di comunicazione orale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Insegnanti madre lingua, professori italiani di lingua.

❖ **PROGETTI INCLUSIONE: SPORTELLO DI CONSULENZA BES, PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO, MEDIAZIONE CULTURALE.**

Si tratta di sportelli di consulenza che intendono sostenere genitori ed insegnanti nella pratica educativa con personale esperto esterno e interno alla scuola: una psicologa, due insegnanti di sostegno con specializzazione. La mediazione culturale aiuta e sostiene l'alunno straniero nel percorso scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Istituire un luogo di ascolto e di consulenza, fornire strumenti utili alla pratica educativa, individuare situazioni di rischio e prevenire situazioni problematiche. Accogliere al meglio un alunno straniero attraverso la presenza di una mediazione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Psicologa, mediatrice culturale

❖ **PROGETTO SCUOLA/NATURA/TERRITORIO: CONOSCI LA TUA CITTÀ**

Ricerca di documenti e fonti del proprio territorio, esplorazione della città, visite

guidate nel centro storico. Incontrare i testimoni del tempo, le autorità locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Interpretare le tracce presenti in città per ricostruire il passato e conoscere il luogo in cui si vive: Valenza. Elaborare percorsi e mappe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SCUOLA/NATURA/TERRITORIO: BANCA DEL TEMPO

Istituire all'interno della scuola una Banca del Tempo, in cui i genitori mettono a disposizione il proprio tempo per piccoli lavori di manutenzione della scuola, per offrire una disponibilità nella conduzione di alcuni piccoli laboratori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare il rapporto delle famiglie con la scuola. Valorizzare i rapporti di cooperazione fra Scuola e genitori. Fornire esempi positivi di condivisione agli alunni .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PROGETTO EDUCAZIONE AL BELLO: LABORATORIO MUSICALE

Progetto che si basa su: interpretazione vocale e strumentale, improvvisazione, composizione, interazione fra suono e movimento, capacità di ascolto attivo e consapevole. Rivolto ad alcune classi e sezioni della DD Valenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sapere concentrarsi, rilassarsi e trovare gratificazione; aiutare e rispettare gli altri, collaborare e creare insieme; classificare, distinguere, creare consapevolmente

❖ PROGETTO INNOVAZIONE DIGITALE: PONTI DIGITALI. LA REALTÀ AUMENTATA COME PONTE FRA LE SCUOLE.

Dare ai docenti gli strumenti tecnologici e metodologici per l'utilizzo delle nuove tecnologie di realtà aumentata nella didattica. Creazione di una rete di scuole sperimentale nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire conoscenze e competenze interdisciplinari, in particolare matematiche, grazie alla fruizione di esperienze di apprendimento aumentato.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO SCUOLA /NATURA/TERRITORIO : AULA VERDE

Il progetto si propone in primo luogo di trasformare le aule scolastiche in spazi accoglienti e belli utilizzando le piante ornamentali come dispositivi naturali di benessere . Di fronte all'emergenza sanitaria da Covid 19 la scuola ha dovuto trasformare i suoi spazi e cambiare le sue metodologie , non sempre in meglio, per questo le piante ci possono venire in aiuto , migliorando e arricchendo l'ambiente in cui tutti giorni viviamo. Il progetto si sviluppa non solo all'interno della scuola ma anche negli spazi esterni e nelle pertinenze (giardini-cortili-spazi pubblici), prevedendo la realizzazione di vere e proprie aule all'aperto dove sviluppare la didattica, consapevoli che la natura è la più grande risorsa per l'apprendimento. Il percorso formativo verrà accompagnato con il coinvolgimento di personale qualificato (interno/esterno), di risorse e associazioni del territorio, al fine di migliorare l'offerta formativa e le occasioni di apprendimento e formare gli insegnanti sulla metodologia dell'outdoor education. Prevediamo attività ordinarie della scuola svolte in ambienti informali e prevalentemente all'aperto. Consideriamo un valore importante far esperire ai nostri alunni le occasioni di apprendimento che l'"esterno" della scuola offre , favorendo la scoperta del territorio principalmente attraverso tutti vari tipi di percorsi a piedi che la città e la natura circostante offrono. Gli spazi esterni cittadini e/o naturali offrono la possibilità di percorsi sicuri anche nel rispetto delle norme Covid. Rivolto a tutte le classi e sezioni della DD Valenza dall'infanzia alla primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- creare nell'alunno/a curiosità e desiderio di conoscenza del mondo vegetale e dell'importanza che detiene sul nostro pianeta - prendersi cura di una pianta ricercando le migliori strategie per la sua sopravvivenza - studiare le piante in modo approfondito , comprendendo i concetti di adattabilità, resilienza, cooperazione - ampliare gli spazi e le occasioni di apprendimento - considerare la pianta un proprio "avatar" e riflettere sul suo/ nostro comportamento in alcune situazioni - sviluppare sensibilità al bello e alla cura degli altri e di noi stessi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO INNOVAZIONE DIGITALE: SPERIMENTAZIONE MTINY

Il progetto di robotica educativa costituisce un'attività laboratoriale interdisciplinare che prevede l'utilizzo del robot mTiny . Gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di tutte le parti del progetto con l'obiettivo finale di drammatizzare una storia avente per protagonista il pirata Barbatiny. Partecipano alla sperimentazione una classe della Scuola don Minzoni e una sezione della scuola dell'infanzia Gabbianella .

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - sviluppare abilità di problem solving - accrescere la motivazione all'apprendimento disciplinare Obiettivi linguistici: - rispettare le fasi della narrazione - elaborare una narrazione seguendo le indicazioni - produrre testi narrativi e descrittivi Obiettivi geografia : - consolidare i concetti topologici -individuare posizioni sul reticolo - saper rappresentare mappe e percorsi su reticoli Obiettivi tecnologia : -sviluppare abilità di pensiero computazionale - stimolare l'interesse verso la robotica e il Coding

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SCUOLA /NATURA/TERRITORIO : L'ORTO IN CASSETTA.

Progetto che riguarda l'educazione alimentare attraverso la preparazione di un mini orto , creando un'esperienza di avvicinamento degli alunni ai prodotti coltivati che poi arrivano nel nostro piatto.

Obiettivi formativi e competenze attese

-creare interessi e partecipazione sui temi della salute alimentare -apprendere conoscenze in campo botanico , alimentare e del riciclo -accrescere una maggiore attenzione alla cura e al rispetto del verde - portare gli alunni ad una maggiore condivisione e cooperazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SCUOLA/NATURA/TERRITORIO : ALLA SCOPERTA DELLE ERBE

AROMATICHE.

Il progetto ha lo scopo di condurre gli alunni alla scoperta, all'osservazione diretta e alla conoscenza delle piante aromatiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- far conoscere le attività agricole - far conoscere le consuetudini legate all'uso delle erbe nella tradizione popolare - comprendere il ruolo delle piante officinali come base della medicina dei nostri antenati e nella moderna farmacia e quello delle erbe aromatiche nella cucina di tutti i giorni - coltivare alcune erbe aromatiche -

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO EDUCAZIONE AL BELLO: L'ARTE DI RUBARE L'ARTE.

Il progetto riguarda una sezione della scuola dell'infanzia la Gabbianella ;nasce dal desiderio di avvicinare i bambini all'arte visiva nella sua dominante percettiva, effettuando, in una dimensione ludico-creativo-espressiva, un percorso di scoperta delle opere d'arte per evidenziarne emozioni e sensazioni, arricchimenti e approfondimenti, spunti di attività e di produzione. Si intende quindi accompagnare i bambini alla conoscenza di tutte le informazioni che un'opera d'arte ha in sé, dalla scoperta dell'azione, del gesto e del segno per arrivare alle emozioni e alle sensazioni che esterna e genera, attraverso la discussione, la fruizione e la produzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Coltivare l'interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte - Osservare, leggere e interpretare un'opera d'arte -Cogliere la funzione espressiva di un'opera d'arte
-Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività - Potenziare le capacità espressive - Riprodurre in modo personale immagini d'arte - Superare lo stereotipo e la paura legata all'incompetenza - Favorire la conoscenza dei grandi artisti e il loro stile
- Visitare virtualmente i musei.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SCUOLA /NATURA/TERRITORIO : EXPLORA. SPAZI E TEMPI PER CRESCERE

Il progetto intende creare un supporto didattico per gli insegnanti e favorire il primo approccio degli studenti alla natura e all'ambiente urbano (in città o nelle piccole realtà. Imparando a conoscere , rispettare e prendersi cura del nostro ecosistema , nell'ottica di costruire insieme una società cui natura e uomo convivono in equilibrio. Il progetto, di Outdoor Education , riguarda le sezioni del 2° e 3° anno della scuola dell'infanzia Camurati , in collaborazione con esperti interni e/o esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- avvicinare gli studenti alla comprensione dei cambiamenti climatici, del consumo sostenibile - comprendere e sperimentare la collaborazione e la condivisione -mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO SCUOLA/NATURA/TERRITORIO: IL SOLE IN CLASSE

Il progetto intende promuovere una maggiore sensibilità alle tematiche ambientali e delle energie pulite attraverso la partecipazione all'Anter Green Awards

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare maggiore sensibilità alle tematiche ambientali -stimolare un'attenzione alla tutela dell'ambiente - conoscere le energie rinnovabili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA

Il Progetto è rivolto agli alunni di Scuola Primaria che hanno scelto di svolgere attività alternative all'ora di religione. Esso nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado. In particolare la C.M. a riguardo dell'Insegnamento della religione cattolica e attività alternative prescrive che "La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta". Il progetto nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera

mirata, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dei genitori degli alunni, che sappiano tradursi in reali istanze formative. Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia invece occupata in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

-□ Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima □- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale -□ Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi -□ Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di handicap -□ Rafforzare le capacità critiche e creative □- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi □ --Acquisire conoscenze, competenze e consapevolezze in materia di sicurezza stradale □ -Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri □ -Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ARRICCHIMENTO LINGUISTICO: PROGETTO INGLESE

Il progetto verrà svolto da due sezioni della scuola dell'infanzia La Gabbianella Questo progetto nasce dall'idea di far conoscere ai bambini la lingua Inglese realizzando, attraverso la dimensione ludico-espressiva-comunicativa, un percorso alla scoperta di una nuova lingua. Per questo motivo ci si prefigge di avvicinare i bambini verso una prima conoscenza dei vocaboli basilari ed essenziali dell'Inglese attraverso l'ascolto, la ripetizione, la fruizione e la produzione di elaborati.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Accompagnare gli alunni verso la scoperta della lingua Inglese affinché ne interiorizzino la sonorità e sviluppino un lessico di parole minime ed adeguate alla loro età, scoprendo e sperimentando la lingua attraverso giochi, video, audio/canzoncine a

tema. -Alimentare l'interesse per la fruizione e l'ascolto della lingua Inglese: ascoltare, ripetere, memorizzare primi vocaboli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO SCUOLA/NATURA/TERRITORIO: CITTADINANZA. IO, GLI ALTRI, L'AMBIENTE**

Il progetto intende porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso, una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di " Cittadino", presuppone il coinvolgimento dei bambini in attività operative . Il progetto sarà svolto dalla scuola dell'infanzia di via Noce.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale - Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza - Praticare essenziali norme igieniche comprendendone le motivazioni - Interiorizzare comportamenti adeguati alla situazione di emergenza - Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi - Scoprire il piacere di star bene con gli altri - Scoprire la solidarietà - Rispettare e curare la nostra scuola - Non sprecare :acqua - luce - carta - cibo - Conoscere le necessità di una pianta : acqua - terra - luce

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

revisione.

Acquisto ed aggiornamento di strumentazione digitale; hardware e software dedicati alla didattica

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Revisione e integrazione della rete Wi-Fi per tutti i plessi della Direzione Didattica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attività rivolte agli studenti della Direzione Didattica per l'avvio al pensiero computazionale con il coding e la robotica educativa e per lo sviluppo di maggiori competenze a livello digitale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Saranno svolti diversi laboratori nell'atelier digitale che sarà utilizzato come ambiente di apprendimento nel quale gli studenti potranno realizzare attività di riflessione, metacognizione, condivisione e documentazione.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Tutti i laboratori si svolgeranno attraverso attività di cooperative learning e utilizzando diverse metodologie di insegnamento integrate fra loro: brainstorming, peer to peer, problem solving, gamification.

L'apprendimento attivo e costruttivista attraverso l'utilizzo di kit di robotica e attività di coding permetterà di modificare il significato di errore che diventerà valore formante fornendo un feedback direttamente decifrabile e interpretabile dall'alunno stesso che diventerà così più autonomo nella gestione del proprio apprendimento.

Questo procedimento di autovalutazione favorirà l'inclusione di tutti gli alunni e soprattutto di quelli con disturbi del comportamento.

Si prevede inoltre la partecipazione a concorsi di robotica, coding e tecnologico-scientifici e il coinvolgimento delle classi a diversi eventi (hour of code, codeweek, settimana della robotica...)

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attività di coding. Robotica educativa e

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

creativa, tinkering e digital storytelling rivolte al territorio della Provincia di Alessandria e Pavia per la diffusione di buone pratiche attraverso la realizzazione di workshop per studenti di altre scuole e per adulti. Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Creare una rete di scuole sperimentale nazionale attenta ai diversi contesti di apprendimento, creare un curriculum verticale fra ordini di scuole diverse, utilizzare strumenti efficaci per rendere l'apprendimento significativo. Sviluppare buone pratiche per l'utilizzo di tecnologie mobili di realtà aumentata in campo educativo. Dare ai docenti supporto e strumenti tecnologici adeguati.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Somministrazione di un questionario per il monitoraggio della conoscenza e dell'utilizzo delle TIC per la didattica per inquadrare lo stato di partenza dei docenti nonché per un'analisi della

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

situazione d'istituto e quella che si vorrà realizzare.

Proposta di corsi di formazione interna per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VALENZA "CAMURATI" - ALAA037024

"VIA NOCE" - VALENZA - ALAA037035

"A. ED E. MENADA" - PECETTO - ALAA037046

LA GABBIANELLA - VALENZA - ALAA037057

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia "valutare" serve a conoscere le potenzialità iniziali di ciascun bambino al suo primo ingresso nel mondo scolastico e in itinere i livelli raggiunti durante il suo percorso scolastico triennale per conoscere i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine da favorirne lo sviluppo armonico e un bagaglio che garantisca, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento che in questa fascia d'età sono ancor più differenziati che in quelle successive. A tal fine l'attività di Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione
- griglie di verifiche
- prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise)
- elaborazioni grafiche

- osservazioni sistematiche
- colloqui con i genitori

I LIVELLI DI RIFERIMENTO

- Livello avanzato: il bambino ha pienamente acquisito con autonomia gli obiettivi programmati, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.
- Livello intermedio: il bambino ha raggiunto con autonomia gli obiettivi programmati.
- Livello di base: il bambino ha raggiunto parzialmente gli obiettivi programmati con autonomia.
- Livello in via di prima acquisizione: il bambino ha raggiunto gli obiettivi programmati con l'ausilio dell'insegnante.

Campi di esperienza

IL SÉ E L'ALTRO

LIVELLO AVANZATO

L'alunno ha acquisito tutte le competenze nelle diverse aree ed è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto. È autonomo nell'esecuzione di attività individuali e in comune.

È totalmente autonomo nella cura dell'igiene personale e nell'uso dei servizi igienici.

Sa agire correttamente con i compagni nelle varie situazioni trasformando il momento ludico in uno spazio di confronto, costruttivo e creativo; ha sviluppato una soddisfacente identità personale e sociale, che gli consente di interessarsi, oltre che della propria persona, anche degli altri coetanei con cui cerca di confrontarsi; affronta serenamente e con sicurezza nuove esperienze.

LIVELLO INTERMEDIO

Conosce le regole di gruppo e gioca in modo costruttivo all'interno di esso utilizzando spirito di iniziativa; esprime le proprie opinioni e ascolta quelle altrui. Prova interesse a realizzare attività in comune.

È autonomo nella cura dell'igiene personale e nell'uso dei servizi igienici.

Affronta con sicurezza nuove esperienze, sperimentando il lavoro individuale autonomamente.

Riferisce sui propri sentimenti e i propri vissuti.

LIVELLO DI BASE

Conosce le regole del gruppo ma predilige interagire all'interno di piccoli gruppi stabilendo rapporti di breve periodo.

Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione; affronta le nuove esperienze apportando un minimo contributo.

Nella cura dell'igiene personale e nell'uso dei servizi igienici non sempre è autonomo. Se stimolato pone domande su di sé, sulla propria storia e su ciò che lo circonda.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

A volte si estranea dal gruppo prediligendo giochi individuali, richiede spesso la domanda esplicita dell'insegnante per esprimere una propria opinione o per esternare i propri stati d'animo. Gioca con gli altri attuando comportamenti a volte ancora egocentrici e non sempre rispetta le normali regole di vita comunitaria lo spazio e le cose altrui.

Nella cura dell'igiene personale e nell'uso dei servizi igienici necessita della presenza dell'adulto.

Non sempre è in grado di eseguire autonomamente attività individuali e non riferisce quasi mai sulla sua storia personale e familiare.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

LIVELLO AVANZATO

Riconosce i ritmi e i segnali del corpo sperimenta schemi posturali e motori nuovi adattandoli alle situazioni che lo circondano, anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi.

Rappresenta graficamente il corpo, anche in movimento, vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.

Presenta un'ottima coordinazione oculo-manuale e ha sviluppato un'ottima motricità fine, riconosce destra e sinistra su se stesso e su un'immagine e sul foglio.

Assume in modo autonomo comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui ed è in grado di seguire regole di comportamento condivise.

Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

LIVELLO INTERMEDIO

Riconosce e rappresenta lo schema corporeo nelle sue diverse parti, vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo, sperimenta i diversi schemi motori interagendo correttamente con gli altri.

Ha autonomia nel gestire la giornata scolastica, controlla l'esecuzione del gesto grafico orientandosi nel foglio; presenta una buona coordinazione oculo-manuale e ha sviluppato una buona motricità fine, riconosce destra e sinistra su sé stesso e su un'immagine.

Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui ed è in grado di seguire regole di comportamento condivise.

LIVELLO BASE

Attiva correttamente il coordinamento motorio con l'aiuto dell'insegnante, ha sviluppato solo in parte la coordinazione oculo-manuale, e necessita di ausilio nello svolgimento di attività di motricità fine. Esegue con sufficiente sicurezza percorsi motori; mostra incertezza nel riconoscere la destra dalla sinistra, qualche difficoltà nella rappresentazione grafica del corpo umano e nella strutturazione dello spazio foglio.

I suoi comportamenti non sempre risultano corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e non sempre è in grado di seguire regole di comportamento condivise.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali ed indica le parti del corpo su nominate dall'insegnante.

Controlla alcuni schemi motori di base ed esegue semplici ritmi attraverso il movimento.

Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie; sommariamente nella manualità fine.

Necessita dell'ausilio dell'adulto affinché i suoi comportamenti risultino corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e, guidato, riconosce e assume regole di comportamento condivise.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

LIVELLO AVANZATO

Ha acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto; utilizza, per esprimersi, tutte le possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie ed esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie alle quali si accosta con sicurezza,

sviluppa viva attenzione per il disegno, la pittura e altre attività manipolative e musicali; cura i particolari nelle rappresentazioni grafico-pittoriche.

Riconosce e rappresenta, con ricchezza di particolari, la propria realtà territoriale

e ambientale. E'
creativo.

LIVELLO INTERMEDIO

Prova interesse nella musica e nell'ascolto ,rappresentando con il disegno e la parola quanto appreso .Si applica nelle varie tecniche espressive mostrando interesse.

Disegna spontaneamente e su consegna attribuendo i colori alla realtà in maniera appropriata ed originale interpretando la propria emotività.

Riconosce e rappresenta l'ambiente umano e naturale in cui vive.

Si esprime attraverso la drammatizzazione partecipando con entusiasmo.

LIVELLO BASE

Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno non sempre ricco di particolari ma, spiegando cosa vuole rappresentare.

Usa diversi tipi di colori su spazi estesi di fogli e rispettando sommariamente contorni definiti; inserito nel gruppo riproduce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati ed esprime il proprio vissuto attraverso il gioco simbolico.

Riconosce e rappresenta alcuni elementi dell'ambiente umano e naturale in cui vive.

Segue spettacoli con buon interesse per brevi periodi.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Esprime poca curiosità e va guidato nelle esperienze creative e grafico-pittoriche; disegna solo su consegna non associando ancora tutti i colori alla realtà.

Quasi sempre mostra poco interesse nelle attività di ascolto della musica e nelle rappresentazioni e riporta con difficoltà quanto ascoltato dai racconti e, narra se sollecitato, solo gli avvenimenti principali.

Stimolato e guidato dall'adulto, riconosce e rappresenta pochi elementi dell'ambiente umano e naturale in cui vive. Presta una superficiale attenzione nell'ascolto musicale e delle storie e si attiva per l'utilizzo di alcuni materiali tecnico-espressivi.

I DISCORSI E LE PAROLE

LIVELLO AVANZATO

Ha raggiunto gli obiettivi preposti e maturate le competenze relative; si esprime correttamente dimostrando padronanza nel linguaggio verbale che risulta ricco e ben strutturato, fa ipotesi sui significati che utilizza in diversi contesti; sperimenta le filastrocche inventando nuove rime e parole.

Riconosce le lettere dell'alfabeto e sa scrivere il proprio nome, partecipa

attivamente ai giochi fonetici e si impegna nella produzione di grafemi sviluppando ottime capacità di pregrafismo. Esplora con interesse la lettura di libri illustrati.

Conosce e riconosce elementi del "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana. Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

LIVELLO INTERMEDIO

Ha una soddisfacente proprietà di linguaggio con cui argomenta discorsi, pone domande e formula ipotesi e arricchisce il suo lessico con nuovi significati.

Sperimenta rime e filastrocche cercando somiglianze e analogie e prova interesse per altri codici linguistici. Conosce elementi del "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana.

Conosce il mezzo grafico e si avvicina nel ricercare e scrivere le parole della lingua italiana. Conosce i numeri e il loro valore scrivendoli; si dimostra interessato alla lettura di libri illustrati. LIVELLO BASE

Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze attraverso enunciati comprensibili, racconta i propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine. Interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.

Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate, si avvicina alla lingua scritta con curiosità ed inizia a distinguere i simboli delle lettere e dei numeri.

Opportunamente guidato, comprende e conosce elementi del "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana. Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Esprime verbalmente le proprie emozioni e le esplicita se stimolato dall'insegnante esprimendosi con un linguaggio il cui lessico è poco ricco e impreciso.

Ripete con difficoltà rime e filastrocche e non riconosce tutti i segni grafici utili alla scrittura e alla conoscenza dei numeri ed è impreciso nella loro riproduzione, inoltre, associa con difficoltà il fonema al grafema, comprende le affermazioni in lingua italiana anche se non le rielabora nei vari contesti.

Se stimolato e guidato riconosce i primi elementi del "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

LIVELLO AVANZATO

Non trova difficoltà nel raggruppare gli oggetti secondo i diversi criteri identificandone proprietà, confrontandole e effettuando valutazioni.

Riferisce correttamente gli eventi temporali e percepisce l'idea del futuro identificando alcuni avvenimenti possibili.

Riconosce la simbologia numerica e l'abbina alla quantità, inoltre, costruisce sequenze ritmiche, riconosce e rappresenta figure geometriche ed opera con sicurezza con i concetti topologici e spaziali; è in grado di contare, aggiungere e togliere; è in grado di formare e confrontare insiemi.

In piena autonomia è in grado di confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione apportando proprio contributo attivo. Oltre ad aver acquisito tutte le competenze nelle diverse aree, il bambino è in grado di trasferirle nell'esperienza quotidiana per la risoluzione di problematiche e situazioni legate al proprio vissuto.

LIVELLO INTERMEDIO

Sa raggruppare e seriare gli elementi secondo i diversi criteri ed è in grado di effettuare semplici relazioni logiche, riconosce le principali forme geometriche, registra dati in tabella e sa usare correttamente i concetti topologici.

In autonomia è in grado di confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione apportando il proprio contributo.

Riconosce la ciclicità delle stagioni, i giorni della settimana e colloca correttamente le azioni della giornata; è in grado di eseguire linee verticali, orizzontali e oblique.

Riesce a operare con i numeri ed è in grado di effettuare abbinamenti numero/quantità.

LIVELLO BASE

Sa ordinare e raggruppare spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti motivandone la scelta, sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante.

Si orienta nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola.

È in grado di confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione non sempre in maniera autonoma. Riconosce le figure geometriche principali ed usa in modo soddisfacente i vari concetti topologici e spaziali; si accosta con curiosità ai grafemi ed ai simboli numerici ed esegue con interesse una prima forma di pregrafismo.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Riesce con l'ausilio dell'insegnante a raggruppare gli elementi secondo i criteri

dati, a creare associazione tra quantità e numeri, ha raggiunto maggior precisione nell'effettuare associazioni logiche ed esegue raggruppamenti con più sicurezza.

Sa collocare le azioni fondamentali nel tempo della giornata, conosce e utilizza qualche simbolo per le misurazioni, riproduce vari tipi di linea.

Guidato, riesce ad avere un primo approccio ai nuovi linguaggi della comunicazione digitale.

Riconosce le figure geometriche principali ma mostra qualche difficoltà nell'uso dei concetti topologici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: EDUCAZIONE CIVICA - RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL' INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DIREZIONE DIDATTICA VALENZA - ALEE037007

"DON MINZONI" - VALENZA - ALEE037029

"C.ORSINI" - PECETTO - ALEE03703A

"7 FRATELLI CERVI"- VALENZA - ALEE03704B

Criteri di valutazione comuni:

Il 4 dicembre 2020 è stata firmata e inviata alle scuole l'Ordinanza n. 172 che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola approvato a giugno.

La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in

modo autonomo e con continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Valutare significa attribuire, dare valore al processo di apprendimento e ai risultati conseguiti da ciascun alunno pertanto la valutazione, che ha una funzione pluridimensionale, non può essere in alcun modo scissa dai processi di progettazione e dal rapporto tra insegnamento e apprendimento. La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" 2012.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.
- La valutazione orientativa certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la

prosecuzione degli studi.

- I percorsi di autovalutazione di docenti e alunni definiscono il grado di consapevolezza del processo di insegnamento e apprendimento.

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, coerenza, tempestività e trasparenza. In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma terrà soprattutto conto:

- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- del livello di autonomia operativa
- dell'impegno individuale.

I criteri nel documento allegato sono stati approvati dal Collegio Docenti del 19 gennaio 2021.

ALLEGATI: CRITERI .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Riferimenti normativi:

• •

LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009. La valutazione viene espressa, nella scuola secondaria di primo grado, con voto in decimi, corrispondente al livello di apprendimento raggiunto dall'alunno. Nella scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. In sede di scrutinio il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento formulerà una proposta di valutazione, in base agli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del team o del Consiglio di Classe, relativi ai percorsi interdisciplinari programmati.

I livelli di riferimento sono:

Livello Avanzato

Livello Intermedio

Livello Base

Livello in via di prima acquisizione

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono condivisi dalla DD Valenza .

ALLEGATI: TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
PRIMARIA-2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La DD Valenza fa riferimento vigente in materia

Modifiche attuate secondo l'O.M. 172 del 4 /12 /2020:

Le modifiche riguardano gli obiettivi scelti dai docenti per le singole classi per il primo quadrimestre e sono state elaborate successivamente agli incontri di formazione del Ministero dell'11 e 12 gennaio a cui hanno partecipato tutti i docenti.

Il Collegio dei Docenti ha approvato tali modifiche .

ALLEGATI: Obiettivi_scheda di valutazione.pdf

Valutazione alunni diversamente abili:

In allegato la tabella per la valutazione degli alunni con PEI differenziato.

ALLEGATI: VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI .pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La D.D. riserva particolare cura agli allievi con disabilità o con BES attraverso strategie organizzative e didattiche che rientrano nella progettazione educativa ordinaria. Quest'anno è stata realizzata sul sito istituzionale un'area inclusione, contenente modelli operativi, documentazione BES e relativa normativa, con accesso per docenti e genitori. Le FS BES hanno rivisto il Protocollo d'inclusione, redatto lo scorso anno. Il Protocollo contiene linee operative riguardanti l'inclusione degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali. La sua adozione nasce

dall'esigenza di definire ed adottare pratiche condivise dall'intero istituto nell'ottica di promuovere l'evoluzione psico-cognitiva dell'alunno in situazioni individuali particolari e di offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.

E' stato prodotto il Vademecum documentazione Bes, le griglie di valutazione per alunni diversamente abili con PEI differenziato. E' stato effettuato un censimento BES con apposite schede compilate da tutti i Consigli di classe/sezione.

Per la redazione del PEI e del PDP quest'anno, su richiesta della DS, sono stati utilizzati i modelli regionali; che le FS hanno rivisto e snellito producendo due documenti separati per i DSA e BES.

Per ogni alunno segnalato sulla scheda di Rilevazione BES, il Consiglio di classe della scuola primaria ha prodotto un PDP, mentre il team dell'infanzia ha prodotto una relazione.

L'istituzione scolastica ha aderito, nel mese di ottobre, al bando per la presentazione di progetti relativi all'acquisto di sussidi didattici ai sensi dell'art. 7 ,comma 3 del D.lgs 13 aprile 2017, n.63. Le FS BES per l'Inclusione hanno sensibilizzato all'adesione le docenti di sostegno della DD e i relativi consigli di classe/sezione.

E' stato istituito il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che si insedierà il 12 dicembre.

Le FS: - ricordano le diverse realtà SCUOLA-ASL-FAMIGLIE-ENTI TERRITORIALI-COOPERATIVE-ENTI DI FORMAZIONE. - supportano i docenti nella compilazione dei documenti PEI/PDP/PDF - SI INTERFACCIANO CON CTS/CTI - promuovono la divulgazione dei corsi di formazione a tema inclusivo - monitorano l'andamento inclusivo degli alunni disabili, predispongono attività di sensibilizzazione su tematiche inclusive quali dislessia, disabilità e autismo - Curano la continuità verticale per alunni tra la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado - predispongono e aggiornano la documentazione di riferimento nell'ambito dell'inclusione: PAI, PEI, PDF/Profili di funzionamento, PDP.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante un Protocollo di Accoglienza, quest'ultimo non viene sempre seguito

nelle sue parti, per carenza di risorse. Si evidenzia la carenza di risorse umane (a livello di organico e di compresenze) utilizzabili per costruire percorsi specifici a favore degli alunni più svantaggiati; purtroppo il potenziamento dell'organico ha dovuto essere impiegato per l'attività di supplenza dei docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono state prodotte linee guida per accogliere le famiglie degli alunni in difficoltà'. Attraverso progetti di recupero si è cercato di organizzare l'attività di classe per piccoli gruppi, facilitando anche l'apprendimento peer to peer che stimola gli alunni con particolari doti e sensibilizza al miglioramento continuo gli alunni in difficoltà'.

Gli alunni certificati sono stati agevolati dalla presenza costante dell'insegnante di sostegno, si è cercato di limitare l'impiego della stessa per le sostituzioni.

Punti di debolezza

La pratica del cooperative learning e del peer to peer dovrebbe essere adottata da un numero maggiore di insegnanti e supportata da una formazione specifica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari
 (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati con criteri approvati dal collegio docenti. Per gli alunni diversamente abili con PEI differenziato sono state prodotte delle apposite griglie valutative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Cura della continuità verticale tra scuole dell'infanzia e scuole secondarie di primo grado: oltre al passaggio delle informazioni contenute in appositi modelli predisposti dai docenti, l'istituzione accompagna i bambini diversamente abili a conoscere il nuovo contesto scolastico, favorendone un inserimento sereno e graduale. Anche agli alunni che presentano esigenze educative speciali, attraverso una documentazione dettagliata inclusa nei fascicoli personali, viene garantito il prosieguo del percorso educativo-formativo personalizzato, favorendone l'inclusione nel nuovo ordine di scuola.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIREZIONE DIDATTICA VALENZA

anno scolastico 2020/2021

Sommario:

Premessa

1 - Riferimenti normativi

2 - Campo di applicazione

3 - Principi condivisi

4 - Analisi del fabbisogno

5 - Obiettivi pedagogici e didattici generali

6 - Strumenti

7 - Repository scolastiche

8 - Orario delle lezioni

9 - Metodologie adottate

10 - Valutazione

11 - Bisogni educativi speciali

12 - Regolamento

Premessa

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata è previsto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020; il documento normativo cui fa riferimento il presente piano è l'Allegato A) del citato decreto, *Linee guida per la Didattica digitale integrata*.

Il presente piano confluirà integralmente nel Piano triennale dell'Offerta formativa e ne costituirà parte integrante.

1 - Riferimenti normativi

Legge 15 marzo 1997 n. 59

Decreto Legislativo 297 del 16 aprile 1994

Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001

Decreto del Presidente della Repubblica 275 del 8 marzo 1999

Decreto Legge 6 del 23 febbraio 2020 convertito dalla Legge 13 del 5 marzo 2020

Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020 convertito dalla legge 27 del 24 aprile 2020

Decreto Legge 19 del 25 marzo 2020 convertito dalla legge 35 del 22 maggio 2020

Decreto Legge 22 del 8 aprile 2020 convertito dalla legge 41 del 6 giugno 2020

Decreto Legge 34 del 19 maggio 2020 convertito dalla legge 77 del 17 giugno 2020

Decreto del Ministero dell'Istruzione 39 del 26 giugno 2020

Nota del capo Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione n. 388 del 17 marzo 2020

Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020.

2 - Campo di applicazione

La Didattica digitale integrata rappresenta uno dei modelli didattici che la scuola può adottare all'interno della propria autonomia scolastica; è tuttavia indispensabile sottolineare che tale modalità operativa è diventata indispensabile durante il periodo del lockdown intervenuto in seguito all'emergenza Sars - Covid 2019.

La Didattica digitale integrata (d'ora in avanti DDI) si configura, per il primo ciclo di istruzione e per la scuola dell'infanzia, come un'attività da adottare in particolare in caso di eventuale lockdown.

3 - Principi condivisi

L'organizzazione della didattica a distanza nel nostro Istituto è basata sui seguenti principi:

1. Il processo di insegnamento/apprendimento è basato sulla "Relazione tra docenti e allievi".
2. La didattica a distanza non può essere concepita esclusivamente come una mera assegnazione di compiti, ma deve essere intesa nel senso più completo ed inclusivo possibile, con il fine di recuperare l'aspetto relazionale e formativo del "fare scuola".
3. Bisogna mantenere vivo negli studenti la motivazione ed il senso di responsabilità verso lo studio e l'apprendimento, grazie alla collaborazione delle famiglie.
4. Sostenere le famiglie, i docenti e gli studenti anche attraverso l'attivazione dello sportello psicologico a distanza.
5. Supportare e sostenere le famiglie che si trovano, loro malgrado, a gestire una situazione imprevista e complessa, da tutti i punti di vista.
6. L'inclusività si traduce anche in una particolare attenzione agli alunni disabili, agli allievi che hanno disturbi specifici di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. E' necessario trovare il modo per utilizzare il virtuale, mettendo in atto le strategie e gli accorgimenti impiegati abitualmente in aula. Il ruolo degli insegnanti di sostegno è fondamentale: il loro contributo e la presenza negli incontri e nelle lezioni on line degli altri docenti consente di mantenere la relazione con l'intero gruppo classe e di essere mediatori tra le attività progettate per l'intera classe e le esigenze specifiche di alcuni allievi. È però opportuno precisare che tale metodica sarà valutata dal GLO caso per caso, con flessibilità e secondo le specifiche esigenze presentate dall'alunno. Gli insegnanti di sostegno possono, infatti, anche attivare gruppi di lavoro on line dedicati ad allievi che già erano impegnati in attività di piccolo gruppo in classe.

4 - Analisi del fabbisogno

E' obbligo della scuola garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso al servizio di istruzione, e questo vale anche per quanto riguarda la DDI. E' pertanto necessario prevedere la fornitura a tutti gli alunni di strumenti digitali e di connettività per poter accedere alle attività didattiche in modalità sincrona ed asincrona.

Saranno, pertanto, adottate fin dall'avvio dell'anno scolastico le seguenti procedure:

1 - il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri di accesso alla strumentazione digitale da consegnare in comodato d'uso;

2 - La segreteria didattica provvede alla pubblicazione sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente - sovvenzioni" i criteri per l'accesso al comodato d'uso;

3 - la segreteria didattica provvede a redigere una comunicazione nella quale si richiede alle famiglie la necessità o meno di accedere ai devices messi a disposizione dalla Direzione;

3 - i docenti responsabili di plesso ed un docente referente per ogni singola classe di scuola primaria procedono alla raccolta delle comunicazioni, nonché a redigere un elenco di alunni che potrebbero avere necessità dei devices;

4 - il referente di plesso procede a raccogliere eventuali richieste di strumenti digitali da parte dei soli docenti a tempo determinato, poiché gli altri docenti dovrebbero aver avuto accesso negli anni al bonus di 500 euro per l'acquisto di strumentazione informatica;

5 - la segreteria amministrativa (patrimonio) provvede ad organizzare e gestire la consegna dei devices alle famiglie ed, eventualmente, ai docenti che ne hanno fatto richiesta.

Sarà compito del Dirigente Scolastico e del gruppo di lavoro su progetti/bandi di ricercare, nel caso fosse necessario, le fonti finanziarie utili per l'implementazione degli strumenti tecnologici a disposizione.

5 - Obiettivi pedagogici e didattici generali

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la DDI. E' necessario che la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa. Al team docenti ed ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, gli apporti dei contesti non formali ed informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

- i **docenti** hanno il compito di garantire il diritto allo studio e la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;
- **gli alunni** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali e sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

6 – Strumenti

L'Istituzione scolastica deve garantire la gestione unitaria del servizio scolastico ed a tal fine, come previsto dalle linee guida, già dall'aprile 2020 ci si è dotati di un'unica piattaforma didattica: Gsuite.

Insieme a questa piattaforma, utilizzata prevalentemente per la condivisione dei materiali, l'assegnazione dei compiti e lo svolgimento delle lezioni sincrone e asincrone, proseguirà l'utilizzo del registro elettronico che anche in caso di DDI sarà regolarmente utilizzato, in quanto strumento ufficiale di rilevazione dell'attività didattica, delle presenze/assenze, della registrazione delle valutazioni ecc....

Lo strumento Google Classroom permetterà lo svolgimento di tutte le attività fino ad ora sperimentate dai docenti, quali:

- la condivisione di materiali: video, audio, immagini...
- la creazione di nuove lezioni autoprodotte:
- attività differenziate in base ai bisogni dei bambini e collegate alla programmazione di sezione/classe:
- partecipazione agli incontri sincroni di classe/sezione con la presenza dell'insegnante di sostegno e di classe/sezione:
- videochiamate in rapporto 1:1 giornaliere o bi/trisettimanali (a seconda dei casi) tra alunno e insegnante di sostegno per spiegare e consolidare i concetti ed eseguire insieme le attività.

La predisposizione delle attività didattiche verrà elaborata all'interno del team docenti della classe di appartenenza dell'alunno, a livello di programmazione bisettimanale.

(si vedano allegato A: "Linee guida per la Scuola Primaria" e allegato B: "Linee guida per la Scuola dell'Infanzia")

7 – Repository scolastiche

Sulla piattaforma Classroom sarà possibile conservare i materiali prodotti dai docenti; tale processo è formalmente ed esplicitamente previsto dalle linee guida. In tal modo, grazie alla conservazione di video lezioni, spiegazioni, materiali didattici si genererà un patrimonio didattico di cui poter fruire nel tempo; inoltre, grazie alla messa a disposizione dei materiali, sarà possibile accedere ai materiali didattici anche per gli alunni in situazione di fragilità e che pertanto non possono frequentare la scuola anche nel periodo di normale funzionamento.

8 - Orario delle lezioni

La DDI può essere attuata anche durante l'ordinaria attività didattica in presenza, secondo le modalità che ogni consiglio di classe vorrà definire.

E' bene, però, sottolineare che in caso di nuovo lockdown, e pertanto nel caso in cui la DDI divenga la sola forma di insegnamento, sono previsti i seguenti piani orari, in modalità sincrona:

a - Scuola primaria - Classi I

10 ore di insegnamento che prediligano l'apprendimento della letto scrittura e della matematica di base; per l'IRC e l'insegnamento alternativo si prevedono le attività in modalità asincrona.

b - Scuola primaria - classi dalla II alla V

15 ore di insegnamento di cui almeno 4 di Lingua Italiana, 3 di Matematica 2 di Lingua inglese 1 per ogni disciplina di studio. Per l'IRC e l'insegnamento alternativo si prevede un'ora di lezione ogni due settimane, alternata a lezioni asincrone.

c - Scuola dell'Infanzia

Vista la specificità di questo importante segmento della scuola di base, non sono previsti orari settimanali di videolezione. Le docenti avranno cura soprattutto di mantenere il rapporto e la relazione con gli alunni e con le famiglie tramite invii periodici di materiali, brevi video, storie ed eventualmente video-chiamate. Vista l'età dei bambini è preferibile proporre attività di breve durata.

E' inoltre possibile, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'intervento didattico procedere alla rimodulazione dell'unità oraria, ad esempio introducendo per la scuola primaria dove i tempi di attenzione sono più brevi, unità orarie di 45 minuti.

9 – Metodologie adottate

Per la realizzazione della DDI, si prevede l'utilizzo di metodologie didattiche che privilegino il protagonismo dell'alunno, limitando la trasmissione di contenuti e favorendo momenti di confronto e di rielaborazione condivisa. In particolare, si farà riferimento alle metodologie della flipped classroom.

10 – Valutazione

Nella realizzazione della DDI, sarà necessario continuare ad operare con una valutazione che sia trasparente e tempestiva, così come previsto dal Dlgs 122/09. Tuttavia la particolare modalità di lavoro prevista dalla DDI richiede strumenti di valutazione adatti al contesto ed alla mutata situazione didattica:

1 – laddove possibile, si procederà con colloqui monodisciplinari o pluridisciplinari nei quali si sonderanno le conoscenze e competenze degli alunni;

2 – si svolgeranno esercitazioni in modalità on line che saranno valutate come percorso formativo dell'alunno;

3 – si terrà conto, nella valutazione, di apposite griglie di osservazione che rilevino l'impegno, la partecipazione, la costanza e la puntualità nel lavoro;

4 – saranno periodicamente assegnati questionari di autovalutazione agli alunni e, per la scuola primaria, anche ai genitori, per poter rilevare il grado di autonomia dell'alunno.

La valutazione, in sintesi, assumerà carattere formativo e rileverà in particolare il processo di apprendimento dell'alunno, anziché l'esito finale.

Si veda in merito l'allegato C "Valutazione DDI".

11 – Bisogni educativi speciali

Nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati e dei Percorsi Educativi Individualizzati si terrà debito conto della modalità di lavoro in DDI. In caso di DaD si procederà alla Rimodulazione di tali documenti.

12 – Regolamento - NORME DI COMPORTAMENTO DDI (didattica digitale integrata)

Si ricorda agli studenti ed ai genitori che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza sono

tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e le seguenti norme di comportamento. Lo studente e la famiglia si impegnano pertanto:

- a conservare in sicurezza e mantenere segrete le eventuali password personali di accesso alle piattaforme utilizzate per la DDI e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente all'Istituto, attraverso email, l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme per la DDI;
- a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola;
- a non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- a non diffondere in rete screenshot, fotografie o registrazioni relative alle attività di didattica a distanza. Non è consentita la registrazione audio e video delle video lezioni da parte di alunni e soggetti terzi. Le registrazioni saranno gestite esclusivamente dal docente che tiene la lezione e utilizzate per facilitare il recupero delle informazioni da parte degli alunni assenti. In tali file, che verranno condivisi nelle sole piattaforme ad accesso protetto autorizzate dall'Istituto, non compariranno in alcun modo le immagini degli alunni, verrà registrato il solo contributo audio e le eventuali sezioni di presentazione di un contenuto ad opera del docente. Eventuali altri casi particolari devono essere preventivamente autorizzati. In nessun caso è consentita comunque la loro diffusione.
- durante le eventuali video-lezioni non possono essere presenti soggetti terzi oltre lo studente;
- le piattaforme utilizzate e le modalità di accesso vengono indicate dai docenti alla propria classe;
- alla consapevolezza che il non rispetto di queste regole comporta la sospensione dall'attività; Il docente, lo studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza e alle mail ufficiali ad essa collegata.

Per quanto riguarda le eventuali sanzioni legate ad infrazioni specifiche si rimanda al regolamento di Istituto.